



COMUNE DI CERESOLE D'ALBA

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI
SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DELLA L.R. n.
19/1999**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **venticinque**, del mese di **luglio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
OLOCCO Franco	Sindaco	X	
BECCHIS Elio	Consigliere	X	
BELTRANDO Luca	Consigliere	X	
BERBOTTO Giuseppe	Consigliere	X	
NOTA Stefano	Consigliere	X	
PESSIONE Alessandro	Consigliere	X	
OLIVERO Laura	Consigliere		X
BONETTO Giuseppe	Consigliere	X	
SERVENTI Giovanni	Consigliere	X	
NOTA Marco	Consigliere		X
FERRERO Simona	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	2
SONA Matteo - Vicesindaco	Assessore extra consiliare	X	
FOGLIATO Simona Maddalena	Assessore extra consiliare		X

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Condemi Dott.ssa Fortunata**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **OLOCCO Franco** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DELLA L.R. n. 19/1999

Premesso che:

- il Comune di Ceresole d'Alba è dotato di Regolamento Edilizio comunale conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i.;

- l'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e s.m.i. prevede che:

“Il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 28/8/1997, n. 281, o intese ai sensi dell'art. 8 della Legge 5/6/2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'art. 2 della Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni”;

- con l'Intesa sancita il 20/10/2016 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Comuni è stato adottato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

- con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856, pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 1 del 4/1/2018, la Regione in recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni sancita il 20/10/2016 ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale, stabilendo che, ai sensi dell'art. 2 di detta Intesa:

- i comuni provvedono ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. secondo la procedura di cui all'art. 3, L.R. 8/7/1999, n. 19;

- con D.C.R. 21 giugno 2018, n. 289-25906, pubblicata sul B.U.R. n. 26 S. 1 del 28 giugno 2018 la Regione ha approvato la “proroga dei termini per l'adeguamento comunale alla deliberazione del Consiglio regionale 28 novembre 2017, n. 247-45856” previsto al primo sotto punto del punto 3) del dispositivo della suddetta deliberazione, di ulteriori centocinquanta giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto dalla stessa deliberazione del Consiglio regionale;

- il recepimento delle definizioni uniformi da parte dei comuni non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti o adottati alla data dell'intesa (20/10/2016), pertanto continuano ad applicarsi le definizioni dei parametri contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, fino all'approvazione dei nuovi piani regolatori generali, delle loro revisioni o delle varianti generali di cui all'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19;

- il mancato adeguamento da parte dei comuni al regolamento edilizio tipo regionale nel termine previsto comporta la diretta applicazione delle definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi e delle disposizioni regolamentari generali in materia edilizia contenute nella parte prima,

rispettivamente capo I e capo II, del regolamento edilizio tipo regionale, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;

- i comuni, nel definire le disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia, recepiscono lo schema di regolamento contenuto nella seconda parte del regolamento edilizio tipo regionale, fatta salva la facoltà comunale di individuare requisiti tecnici integrativi e complementari, anche attraverso ulteriori specificazioni e dettagli, nei limiti previsti dalla normativa sovraordinata.

VISTI:

- la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo);

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;

- l'art. 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i., che disciplina il regolamento edilizio tipo e i regolamenti edilizi comunali;

- la D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856, pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 1 del 4/1/2018 "Recepimento dell'intesa tra il Governo, le regioni e i comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale" che prevede che i comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;

- la D.C.R. 21 giugno 2018, n. 289-25906, pubblicata sul B.U.R. n. 26 S. 1 del 28 giugno 2018 "Proroga dei termini per l'adeguamento comunale alla deliberazione del Consiglio regionale 28 novembre 2017, n.247-45856 (Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del D.P.R.380/2001 e approvazione del nuovo Regolamento edilizio tipo regionale)";

VISTA la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTO il nuovo Regolamento Edilizio comunale allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante (allegato A);

VISTO che il Regolamento Edilizio Comunale è composto da:

Allegato A)

- Prima Parte "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia" suddivisa in due Capi:

Capo I "Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi";

Capo II " Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia";

- Parte Seconda " Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia";

Allegato B)

- Estratto delle Norme di Attuazione del PRG vigente

VISTO il Capo II della Parte Prima del modello regionale e della relativa ricognizione, ai fini dell'adeguamento predetto;

VISTO che il nuovo Regolamento Edilizio comunale contiene altresì la disposizione transitoria di cui all'art. 137 del modello regionale, di seguito riportata:

“Articolo 137 Disposizioni transitorie per l'adeguamento

1. Fino all'adeguamento previsto dall'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19, in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del presente regolamento.

2. I nuovi piani regolatori generali, le loro revisioni e le varianti generali, adottati successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione, devono adeguarsi alle definizioni uniformate.”;

VISTO che le disposizioni organizzative e funzionali recate dagli articoli della Parte Seconda del nuovo Regolamento Edilizio comunale potranno essere integrate e dettagliate con successivi provvedimenti comunali;

VISTO che il presente Regolamento Edilizio comunale è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;

VISTO che, ad ogni buon fine, nell'allegato B) accluso alla presente deliberazione sono riportate le definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi vigenti (estratto delle Norme di Attuazione del PRG vigente in quanto il Comune non ha ancora effettuato l'adeguamento previsto dall'art.12, comma 5 della L. R. 8 luglio 1999 n.19 riferito al Regolamento Edilizio conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691, per cui continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nello strumento urbanistico comunale);

VISTO che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 2, L.R. n. 6 del 27/06/2018 e su Amministrazione Trasparente;

VISTO che ai sensi degli artt. 4 e 5, Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il geom. Bergesio Marco;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e la Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Tutto quanto premesso si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i. (quale adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856), il nuovo Regolamento Edilizio comunale allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante (allegato A);

3). Di dare atto che il Regolamento è composto da:

Allegato A)

- Prima Parte “Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia” suddivisa in due Capi:

Capo I “Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi”;

Capo II “ Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia”;

- Parte Seconda “ Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia”;

Allegato B)

- Estratto delle Norme di Attuazione del PRG vigente

4) Di prendere atto del Capo II della Parte Prima del modello regionale e della relativa ricognizione, ai fini dell'adeguamento predetto;

5) Di dare atto che il nuovo Regolamento Edilizio comunale contiene altresì la disposizione transitoria di cui all'art. 137 del modello regionale, di seguito riportata:

“Articolo 137 Disposizioni transitorie per l'adeguamento

1. Fino all'adeguamento previsto dall'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19, in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del presente regolamento.

2. I nuovi piani regolatori generali, le loro revisioni e le varianti generali, adottati successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione, devono adeguarsi alle definizioni uniformate.”;

6) Di dare atto che le disposizioni organizzative e funzionali recate dagli articoli della Parte Seconda del nuovo Regolamento Edilizio comunale potranno essere integrate e dettagliate con successivi provvedimenti comunali;

7) Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio comunale è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;

8) Di dare atto che, ad ogni buon fine, nell'allegato B) accluso alla presente deliberazione sono riportate le definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi vigenti (estratto delle Norme di Attuazione del PRG vigente in quanto il Comune non ha ancora effettuato l'adeguamento previsto dall'art.12, comma 5 della L. R. 8 luglio 1999 n.19 riferito al Regolamento Edilizio conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691, per cui continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nello strumento urbanistico comunale);

9) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 2, L.R. n. 6 del 27/06/2018 e su Amministrazione Trasparente;

Di dare atto che ai sensi degli artt. 4 e 5, Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il geom. Bergesio Marco, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti.

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Tecnico	favorevole	13/07/2018	F.ToBergesio Marco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra ampiamente esposta dal Sindaco.

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 20/04/2011.

Successivamente, su proposta del Presidente, con voto espresso in forma palese che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 9

Consiglieri votanti: 9

Voti favorevoli: 9

Astenuti: 0

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione come trascritta.

Successivamente viene proposto di votare l'immediata esecutività della presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti: 9

Consiglieri votanti: 9

Voti favorevoli: 9

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: OLOCCO Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Condemi Dott.ssa Fortunata

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **30/07/2018** al **14/08/2018** come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Ceresole d'Alba, li 30/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Condemi Dott.ssa Fortunata

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Ceresole d'Alba, li 30/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Condemi Dott.ssa Fortunata

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione

() è divenuta esecutiva in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Ceresole d'Alba, li 30/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Condemi Dott.ssa Fortunata
